



CITTÀ di GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI E CANILE MUNICIPALE

Prot. n.



Alla c.a.

Avv. **Ciro D'Alò**
Consigliere Comunale – Gruppo “Sud in Movimento”
Comune di Grottaglie

E p.c.

Avv. **Ciro Alabrese**
Sindaco
Comune di Grottaglie

Arch. Alfonso Manigrasso
Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Grottaglie

Dott. Francesco Italo Spagnolo
Segretario Generale
Comune di Grottaglie



Comune di Grottaglie

(Provincia di Taranto - C_8208)

UFFICIO PROTOCOLLO

REGISTRO UFFICIALE (AOOGROTT)

Prot. n. 0024505 del 24/10/2012

OGGETTO: *Riscontro per quanto di competenza alla nota Prot. n. 22967 del 03/10/2012, avente ad oggetto "Problematiche scuola elementare Don Bosco in Via Oberdan"*

Nel corrispondere alla Vs. nota indicata in oggetto, per quanto di competenza dell' **Assessorato alla Protezione degli Animali e Canile Municipale**, si fornisce riscontro in merito ai quesiti così formulati dal Consigliere D'Alò:

"All' Ass.re Anna Ballo:

- 2) *Se è a conoscenza che all'interno dell'atrio della scuola vi è la presenza di cani randagi o "di quartiere" che aggrediscono abbaiano in modo violento i genitori che vanno ad accompagnare e/o prendere i loro figli, traumatizzando la persona, tra l'altro più volte denunciato dai genitori con una raccolta firme come in allegato"*

A tal proposito fornisca la seguente informazione:

- a) *Cosa intende fare per porre rimedio a questa situazione e quindi salvaguardare l'incolumità delle persone e degli animali"*

Si rende opportuno specificare in premessa (come già avvenuto in occasione di altre analoghe interrogazioni inoltrate dallo stesso Consigliere *Ciro D'Alò*) che il Comune di Grottaglie, ormai da diversi anni, ha profuso il massimo impegno nell'osservanza della normativa vigente in materia, a partire dalla L.R. 03 Aprile 1995, n.12 recante "*Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo*" successivamente integrata e modificata dall'art 2 della L.R. 9 agosto 2006, n. 26.

Ciò è provato dalla circostanza che sin dal Giugno 1995, contestualmente cioè alla promulgazione della Legge regionale 12/95 a Grottaglie è stato istituito il Canile Sanitario, ottemperando alla legge prima di altri Comuni della Provincia, se non della Regione Puglia intera. Nel 1997 detta struttura è stata affidata all'ANPA – Sezione di Grottaglie e nel 2000 l'allora Amministrazione Comunale ha consegnato all' Associazione in parola il nuovo canile sanitario, a norma, mentre la precedente struttura ha ottenuto la qualità di rifugio.

È altresì opportuno specificare la costante collaborazione - relativamente alla prevenzione e all'intervento rispetto al fenomeno degli abbandoni di animali di affezione, del recupero degli stessi del territorio, della loro continua cura, controllo e sorveglianza - che il Comune di Grottaglie tiene con l' U.O. Lotta al Randagismo – Dipartimento di Prevenzione AUSL TA/1 nonché con la Sezione di Grottaglie dell'ANPA, Associazione Nazionale Protezione Animali e Ambiente, il cui prezioso contributo si rende quotidianamente fondamentale nell'ottica della tutela degli animali secondo quanto peraltro disposto dalla legge.

Si rappresenta, inoltre, quanto dispone la L.R. 12 del 1995 in particolare all' art 2

"(Tutela sanitaria e vigilanza)

1. Le funzioni di vigilanza sul trattamento degli animali, la tutela igienico - sanitaria degli stessi, nonché i controlli connessi all' attuazione della presente legge sono attribuiti ai Comuni, che li esercitano mediante le Unità sanitarie locali (USL), ai sensi dell' art. 5 della legge regionale 2 agosto 1989, n. 13.

2. Per le funzioni di cui al precedente comma 1, le USL possono avvalersi della collaborazione delle Guardie zoofile di cui al successivo art. 15 e degli enti ed associazioni di cui all' art. 13 della presente legge"

In particolare, in merito alle richieste formulate nella nota di interrogazione in oggetto,

come da Nota Prot. n. 24380 del 23/10/2012 a firma del Dott. Francesco Marzo, Dirigente dell'U.O. Grottaglie – Lotta al Randagismo e Resp. Canile Sanitario, pervenuta su sollecitazione dello scrivente Assessore in data 09/10/2012 con Nota prot. 23390 e del Sindaco in data 16/10/2012 con Nota prot. n. 23679

e come da Nota Prot. n. 24119 del 19/10/2012 a firma della Sig.ra Grazia Parisi, Presidente dell'ANPA Sez. di Grottaglie, pervenuta su sollecitazione dello scrivente Assessore in data 09/10/2012 con Nota prot. 23390

L'Assessorato alla Protezione degli Animali fa presente quanto segue:

- **Relativamente al quesito del Consigliere D'Alò da Egli stesso indicato al punto 2)**

In entrambe le note citate a firma del Dott. Marzo e della Sig.ra Parisi si afferma la presenza, all'interno dell'atrio della Scuola in oggetto, di tre cani stanziali di sesso femminile regolarmente censiti, microchippati, sterilizzati e coperti da polizza assicurativa per la copertura delle responsabilità civili derivanti da eventuali danni provocati dai cani reintrodotti sul territorio, come disposto dalla D.G.C. n. 524/2011. Si tratta, dunque di cani cosiddetti "collettivi" o di quartiere tutelati dalla L.R. 12/1995 e dalla L.R. 26/2006.

In particolare, il riscontro a firma **del Dott. Francesco Marzo, Responsabile dell' U.O. "Lotta al randagismo – Distretto di Grottaglie"**, in seguito a diversi interventi compiuti presso la Scuola sita in Via Oberdan (gli ultimi, come da Rapporti di Servizio allegati avvenuti in data 10 Ottobre u.s. e 20 Ottobre u.s.) da personale specializzato e medico del Distretto in parola, certifica "*la presenza di un numero stabile di tre cani di sesso femminile sterilizzate, vaccinate e microchippate. Si tratta, dunque, di cani cd collettivi o di quartiere, tutelati dalla L.R. 12/95 e dalla L.R. 26/2006.*

Vi possono essere, poi, occasionalmente altri cani non stanziali, sebbene sempre risultanti cani collettivi o di quartiere.

Le risultanze dei diversi sopralluoghi hanno condotto a rapporti di servizio attestanti la non pericolosità e il buono stato di salute dei tre cani stanziali nonché di quelli occasionali. Si allegano alla presente, perciò, copie dei Rapporti di Servizio effettuati in data 10 Ottobre u.s. e in data 20 Ottobre u.s. con relative attestazioni.

Per completezza di informazioni e a supporto del costante monitoraggio compiuto sui cani in oggetto dal servizio scrivente, si allega altresì copia del Rapporto di Servizio effettuato in data 29 Settembre 2011, a cui seguì, sin dal 2011, la cattura di uno dei cani risultanti all'epoca in loco, poiché non in perfette condizioni di salute come attestato, e la sua collocazione nel Canile Sanitario di Grottaglie"

Anche il riscontro a firma della **Sig.ra Grazia Parisi per conto dell' ANPA Sez. di Grottaglie** attesta che "Nel plesso scolastico sono stanziali 3 femmine sterilizzate e vaccinate:

1) femmina fulva, t/m, m.c. n° 977200005687116

2) femmina b/nero, t/m, m.c. n° 3802600400282112

3) femmina b/marrone, t/m, m.c. n° 977200004367234

Vero è che i cani, in genere, quando abbaiano tendono a scoprire i denti, esattamente come gli umani quando parlano o sorridono, vero è, ancora di più, che da controllo del servizio veterinario gli animali sono risultati inoffensivi"

- Relativamente alla richiesta di informazioni del Consigliere D'Alò da Egli stesso indicata al punto a)

La risposta in merito agli intendimenti dell'Assessorato di competenza e dell'Amministrazione tutta rispetto alla problematica posta dal Consigliere D'Alò, ma già conosciuta da codesta Amministrazione e più volte affrontata, non può prescindere dalla ricostruzione delle circostanze che hanno determinato la presenza dei cani all'interno dell'atrio della Scuola "Oberdan" e dai pareri qualificati e necessari, anche in ottemperanza alla normativa vigente in materia, del Responsabile Veterinario Dott. Marzo e del Presidente della Sezione cittadina dell'ANPA Sig.ra Grazia Parisi, onde garantire e "salvaguardare l'incolumità delle persone e degli animali".

A tal fine, nella Nota Prot. n. 24380 del 23/10/2012 a firma del **Dott. Francesco Marzo** si rinviene che "Trattandosi di una fattispecie singolare, che vede la presenza di cani stanziali all'interno del cortile della Scuola, probabilmente perché tollerati e anzi curati da persone che frequentano il luogo – diversamente i cani non risiederebbero in modo stanziale in loco – la soluzione che pare plausibile e percorribile al Servizio scrivente è quella di creare nel cortile della Scuola degli spazi delimitati e ubicati in aree distanti dai percorsi degli utenti della Scuola stessa, entro cui tenere i tre cani durante l'orario scolastico, per poi liberarli in orario non scolastico. Si sconsiglia, all'uopo, di richiedere il ricovero nel Canile dei cani di cui trattasi, non avendo rilevato alcun elemento che possa giustificare tale ricovero secondo quanto disposto dal DPR 320/1954 in particolare all'art.86. Si suggerisce, altresì, di individuare un operatore volontario ANPA che si occupi precipuamente dei cani in oggetto e che assicuri, in collaborazione con l'Associazione tutta (di comprovata competenza ed esperienza sul territorio), il benessere degli animali.

L'Unità Operativa "lotta al Randagismo – Distretto di Grottaglie" assicura la propria disponibilità a vigilare sullo stato di salute e sull'eventuale pericolosità dei cani in oggetto, garantendo interventi continuativi e pertinenti".

Nella Nota Prot. n. 24119 del 19/10/2012 a firma della **Sig.ra Grazia Parisi, Presidente dell'ANPA Sez. di Grottaglie** si fa riferimento ad una comunicazione dell' ANPA Sez. di Grottaglie riconducibile alla fattispecie in oggetto, avvenuta già in data 22/12/2011, della quale si riporta la ricostruzione delle circostanze, sottoscritta dal Presidente ANPA di Grottaglie, che avrebbero determinato la presenza dei cani in loco: "La femmina meticcica, t/m manto nocciola, stazionante nel Plesso scolastico di via Oberdan fu accolta all'interno della scuola i primi giorni dell'Ottobre 2007 dal personale insegnante e tecnico, nonché dalla direzione. L'ANPA mise da subito a disposizione il proprio medico veterinario Dott. Alessandro Basile, che consigliò la sterilizzazione, dal momento che l'animale era in gravidanza da meno di 2 settimane. La sterilizzazione, nonostante le sollecitazioni dell' ANPA a mezzo del socio, sig.ra Maria Chirico, fu rifiutata dalla direzione, dall'ufficio segreteria e da gran parte del corpo docente per motivi etico-morali. I cuccioli (9) sono nati il 23/11/2007, vaccinati a cura dell'ANPA ed ospitati in un locale della scuola. Dei 9 cuccioli, 5 sono stati dati in adozione, 1 è ricoverato al canile, 1 è deceduto, 2 sono rimasti nel plesso scolastico con la madre. Due maschi si sono aggiunti al branco in un tempo successivo. Dei due maschi uno non è stanziale, l'altro è stato accolto oggi 21/12/2011 nel canile sanitario perché malato. L'associazione non intende ricoverare le 3 femmine per motivi etico-morali ..."

Con la recente Nota del 19/10/2012, poi, l'ANPA scrive "Ben comprendendo il disagio di chi non ha confidenza con gli animali e che può interpretare in termini di aggressività il linguaggio animale sopra descritto, questa Associazione è disposta a proporre, in collaborazione con la Dirigenza del plesso scolastico, soluzioni ad hoc, in modo da mettere in sicurezza bambini e animali.

Anzi, nel momento in cui si delimiterà lo spazio per gli animali, può verificarsi il momento e l'occasione per un'esperienza di pet therapy, ovvero di conoscenza, educazione e sensibilizzazione, altrimenti detta AAA e AAE (attività assistita con gli animali e educazione assistita con gli animali), per cui l'ANPA ha brevetto, conseguito dopo corso, rilasciato dalla Delta Society International."

In seguito, dunque, alla constatazione degli autorevoli pareri di competenza sopra riportati, l'Assessorato alla Protezione degli Animali si è determinato ad incontrare la Dirigente della Scuola interessata al fine di addivenire ad un confronto che possa produrre il miglior risultato possibile in termini di sicurezza e benessere degli utenti della Scuola, primi fra tutti i piccoli studenti, ma anche di benessere e rispetto degli animali ospitati nel cortile della Scuola stessa, a parere di quest' Assessorato con grande sensibilità e civiltà.

Intendimento certo dell' Assessorato alla Protezione degli Animali della Città di Grottaglie è quello di preservare il grande messaggio di tolleranza e di corretta convivenza, e anzi reciproca crescita civile, che tale situazione di fatto ha già prodotto., , necessitando, tuttavia, di precisa ottimale definizione quanto ai risvolti più propriamente "pratici".

Avendo raccolto una prima disponibilità in tal senso anche da parte della Scuola, e condividendo questo Assessorato, in linea di principio le soluzioni suggerite dai competenti Dott. Marzo e Sig.ra Grazia Parisi, sarà nostro onere e premura stabilire i modi, i tempi e i margini atti alla possibile e migliore concretizzazione delle situazioni più opportune.

L' Assessorato alla Protezione degli Animali si riserva di continuare a svolgere la propria funzione a tutela degli animali e del loro più assoluto rispetto e benessere, preservando nello stesso tempo l'incolumità e la serenità dei cittadini tutti, in ottemperanza di quanto disposto dalla normativa vigente in materia e osservando, come fino ad ora, la massima collaborazione e il più ampio ed efficace confronto con tutte le Autorità coinvolte.

Grottaglie, 24 Ottobre 2012

**L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE DEGLI
ANIMALI e Canile Municipale**

ANNA BALLO

